

L'Ufficio Inquinamento Acustico, incardinato nel Settore Tutele Ambientali, è stato istituito in attuazione della Legge Quadro 447/95 e successivi decreti attuativi che attribuiva ai Comuni la competenza di controllo e intervento sul territorio.

Le procedure svolte dall'Ufficio attengono i seguenti compiti:

- a) classificazione acustica del territorio comunale;
- b) coordinamento degli strumenti urbanistici già adottati con le determinazioni assunte ai sensi della lettera a);
- c) adozione dei piani di risanamento acustico di cui all'articolo 11 del D.Lgs.n.42/2017;
- d) controllo del rispetto della normativa per la tutela dall'inquinamento acustico all'atto del rilascio delle concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché dei provvedimenti di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive;
- e) adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall'inquinamento acustico;
- f) autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso;
- g) predisposizione di Ordinanze Sindacali;

Nel corso dell'anno 2023 sono stati lavorati n° 340 protocolli, di cui:

- n. 40 pratiche (SUAP / AUA) per espressione pareri endo-procedimentali della matrice ambientale rumore;
- n. 17 pratiche relative a SCIA Musicali (Ufficio Sport e Spettacolo) per verifiche di conformità della documentazione fonometrica prodotta da attività produttive ai fini dello svolgimento di attività complementare di pubblico spettacolo e danzante;
- n. 29 esposti per presunto inquinamento acustico;
- n. 3 pratiche per rilascio autorizzazioni in deroga per attività di cantiere.
- n. 2 ordinanze sindacali (Predisposizione provvedimenti sindacali su accertamenti dell'organo tecnico ARPAC per superamento dei limiti dei livelli acustici assoluti di cui al D.P.C.M. 14/11/97).
- n. 1 predisposizione di ordinanza sindacale per la deroga ai limiti acustici per i festeggiamenti del Capodanno.

Rispetto alle segnalazioni di presunto inquinamento acustico anno 2022 nel 2023 c'è stato un aumento di n. 7 esposti.